

XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE **(Sviluppo economico)**

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 12 DEL 23/12/2013

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
PERRON Ego	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Delega il Cons. RESTANO)

Partecipano: i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA, FABBRI, GROSJEAN, MORELLI, NOGARA, ROSCIO e ROSSET.

Fungono da Segretarie Monica BAUDIN e Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali n. 9 (sommario e integrale) del 5 novembre 2013, n. 10 (sommario e integrale) del 22 novembre 2013 e n. 11 (sommario e integrale) del 25 novembre 2013.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 12 dicembre 2013, concernente: "Conferimento di incarico alla Finaosta S.p.A., ai sensi dell'art. 6 della l.r. 16/03/2006, n. 7, per la sottoscrizione di capitale azionario della Monterosa S.p.A.". SEDE CONSULTIVA.
- 4) Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, in merito alla mozione concernente: "Presentazione alla competente Commissione consiliare di un quadro degli investimenti effettuati relativamente al Piano di marketing strategico 2010-2012", approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23 ottobre 2013 (oggetto n. 206/XIV).

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8999 in data 17 dicembre 2013.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON riferisce di non avere comunicazioni da fare alla Commissione.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 9 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 5 NOVEMBRE 2013, N. 10 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 22 NOVEMBRE 2013 E N. 11 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 25 NOVEMBRE 2013.

Non essendo pervenute delle osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 12 DICEMBRE 2013, CONCERNENTE: "CONFERIMENTO DI INCARICO ALLA FINAOSTA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 16/03/2006, N. 7, PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE AZIONARIO DELLA MONTEROSA S.P.A.". SEDE CONSULTIVA.

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, ed il dirigente della struttura Infrastrutture funiviarie, ing. Giuliano ZOPPO, prendono parte alla riunione alle ore 14.45.

* * *

Il Presidente ISABELLON invita l'Assessore ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce che si propone la sottoscrizione di capitale azionario della Monterosa Spa, a seguito della richiesta presentata in tal senso dalla medesima società.

Informa che la Regione nell'anno corrente ha stanziato - ai sensi della legge

regionale di settore n. 8/2004 - un contributo a favore della Monterosa Spa corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile per investimenti finalizzati a garantire un efficiente prosieguo dell'attività aziendale; aggiunge che, per garantire la copertura finanziaria del restante 30%, la società ha ritenuto di ricorrere ad un aumento di capitale da parte dei soci.

* * *

Il Consigliere NOGARA prende parte alla riunione alle ore 14.50.

* * *

L'ing. ZOPPO riferisce che la maggior parte degli sciatori del comprensorio della Monterosa Spa è rappresentata da turisti, provenienti da regioni limitrofe o proprietari di alloggi in zona, che frequentano gli impianti soprattutto nei fine settimana e poco nel restante periodo infrasettimanale.

Aggiunge che la Monterosa Spa - che nel 2013 ha incorporato le società SITIB di Brusson, SAGIT di Gressoney-Saint-Jean e Funivie di Champorcher - non raggiunge un pareggio di bilancio in quanto alle perdite di esercizio della gestione del Monterosa ski (pari a circa un milione di euro) si sono aggiunte le perdite di esercizio delle società funiviarie incorporate (pari a un ulteriore milione di euro).

Informa che l'articolo 28 della l.r. 30/2011 - relativa alle disposizioni per la continuità aziendale delle gestioni funiviarie - consente alla Regione di effettuare aumenti di capitale a favore delle società di capitali da essa partecipate che abbiano registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi.

Fa presente che tale disposizione è applicabile alla Monterosa Spa e che, quindi, la Regione contribuirà a coprire una parte della richiesta di aumento di capitale presentata dalla società.

Riferisce che, quello in oggetto, sarà il quarto aumento di capitale nell'ultimo decennio effettuato dalla Regione a favore della Monterosa.

Il Consigliere PERRON chiede chiarimenti in merito all'andamento della gestione della società suddetta nell'ultimo triennio.

L'ing. ZOPPO riferisce che dal 2008 ad oggi la società ha registrato delle perdite di esercizio pari a 600 mila euro nel 2008, a 3 milioni di euro nel 2009, a 1,8 milioni di euro nel 2010 e nel 2011 e a 2,1 milioni di euro nel 2012.

Il Consigliere PERRON chiede quali siano le cause che hanno determinato l'aumento delle perdite di esercizio da 600 mila euro nel 2008 a 3 milioni di euro nel 2009.

L'ing. ZOPPO risponde che nel 2008 vi è stata una gestione aziendale particolarmente severa da parte della Finaosta Spa.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene che non vi sia stata sufficiente informazione a

livello di politica societaria riguardo alle novità che sono state introdotte anche nel comprensorio di Champorcher a seguito dell'accorpamento delle locali Funivie alla società Monterosa.

Reputa opportuno che la Monterosa Spa progetti un importante investimento per incentivare la presenza turistica infrasettimanale, promuovendo maggiormente il comprensorio con offerte per le settimane bianche.

Chiede se sia intenzione dell'assessorato sviluppare delle politiche mirate per incentivare i proprietari delle seconde case delle Valli del comprensorio a sfruttare le loro abitazioni affinché non rimangano inutilizzate per lunghi periodi di tempo.

La Consiglieria CERTAN chiede quali siano, oltre alla Regione autonoma Valle d'Aosta, gli altri soci della Monterosa Spa.

L'ing. ZOPPO risponde che detengono quote azionarie della Monterosa Spa anche alcuni comuni e comunità montane e una piccola percentuale di privati.

Il Consigliere CHATRIAN fa notare che la Regione prevede l'erogazione di un finanziamento di 450 milioni di euro da parte della Finaosta Spa, a fronte di una richiesta di aumento di capitale formulata dalla società di 634 milioni di euro, che non tiene però conto degli interventi di natura straordinaria, non soggetti a contributo, ed attualmente ancora in fase di rendicontazione.

Il Consigliere ROSSET, a questo proposito, chiede se si possa ritenere definitiva la previsione di 634 milioni di euro quale cifra necessaria per l'aumento di capitale della società.

L'Assessore MARGUERETTAZ evidenzia che la sanatoria fra il contributo erogato dalla Regione ai sensi della l.r. 8/2004 e l'aumento del capitale sociale non dovrà necessariamente arrivare a coprire il 100% della perdita di esercizio della società.

Precisa che la gestione aziendale del nuovo assetto societario è ancora in fase di assestamento; ritiene opportuno, da parte della società, prevedere dei momenti di dialogo con le realtà locali riguardo alle politiche societarie che intende intraprendere.

Fa presente che quello della forte presenza di seconde case nelle località del comprensorio in questione è una questione annosa, ma che nell'ultimo periodo si sta assistendo a una leggera inversione di tendenza.

Esprime l'auspicio che in futuro possano trovare realizzazione degli importanti progetti di collegamento fra alcune stazioni sciistiche valdostane, come ad esempio quello fra i comprensori della Cervino Spa e della Monterosa Spa, per ampliare l'offerta turistica del comprensorio.

Il Consigliere PERRON chiede quali siano gli eventuali impedimenti che ostacolerebbero la realizzazione di tale tipo di collegamento.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che dal punto di vista geografico non esistono ostacoli al compimento di tale iniziativa.

Il Consigliere CHATRIAN chiede chiarimenti in merito alle azioni messe in campo dalla società nell'ultimo periodo per la razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce che la società ha ridotto le consulenze esterne e ha operato un contenimento dei costi del personale, ricorrendo ad assunzioni stagionali.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che venga fornita alla Commissione una nota riepilogativa su tale aspetto.

L'Assessore MARGUERETTAZ si impegna a richiedere i dati suddetti alla società e a trasmetterne copia alla Commissione.

* * *

Alle ore 15.20 il dirigente ZOPPO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione prende atto dell'illustrazione da parte dell'Assessore del provvedimento in oggetto.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, IN MERITO ALLA MOZIONE CONCERNENTE: "PRESENTAZIONE ALLA COMPETENTE COMMISSIONE CONSILIARE DI UN QUADRO DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI RELATIVAMENTE AL PIANO DI MARKETING STRATEGICO 2010-2012", APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2013 (OGGETTO N. 206/XIV).

* * *

Le dirigenti dell'assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti, Gabriella MORELLI e Stefania RICCARDI, e la direttrice dell'Office régional du tourisme, Miriana DETTI, prendono parte alla riunione alle ore 15.25. Si dà atto che si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON ricorda che a conclusione della precedente riunione sulla mozione in oggetto, si era concordato con l'Assessore Marguerettaz di programmare a breve termine un ulteriore incontro sul tema, allo scopo di proseguire gli approfondimenti sulle azioni riguardanti il Piano di marketing turistico regionale.

L'Assessore MARGUERETTAZ fornisce copia di un documento - che viene distribuito ai presenti - sull'organizzazione turistica regionale.

Riferisce che tale organizzazione prevede tre tipi di attività: l'informazione e l'accoglienza turistica, la promozione e la commercializzazione.

Spiega quindi quali sono le competenze dei vari soggetti che in Valle d'Aosta si occupano di turismo, soprattutto quelli che hanno un ruolo dato dalla legislazione regionale.

Ricorda che la precedente legislazione regionale di settore attribuiva alle AIAT il compito di fare informazione e accoglienza, lasciava all'Amministrazione regionale l'attività di promozione e individuava nei consorzi l'attività di commercializzazione.

Fa presente che nel 2009, con la l.r. n. 9, al fine di ottenere una razionalizzazione e una riorganizzazione del settore e di offrire un'immagine unitaria ed un'informazione ed accoglienza coordinata ed omogenea su tutto il territorio, è stato istituito l'Office régional du tourisme e sono state definite le attività, i compiti e le modalità attuative dello stesso.

Rammenta che le attività di informazione discendono da indirizzi - che hanno una durata triennale - indicati dal Consiglio regionale e da Piani operativi annuali, che vengono deliberati dalla Giunta regionale in accordo con gli Enti locali.

Mette in luce le criticità - non ancora del tutto superate - venutesi a creare a seguito del passaggio dalla gestione delle vecchie AIAT all'attuale organizzazione degli uffici del turismo, per quanto concerne sia l'attività svolta nei diversi ambiti territoriali, sia la gestione degli attuali 49 dipendenti degli uffici del turismo - in gran parte assunti ancora con il contratto delle vecchie AIAT - che presentano delle competenze, dei profili professionali e un tipo di formazione molto eterogenei (conoscenza di poche lingue straniere, formazione sul campo, ecc.).

Evidenzia che anche lo stesso personale dell'assessorato del turismo, che è inquadrato nel comparto del pubblico impiego regionale, deve rispettare nell'ambito del proprio lavoro tutte le limitazioni e le rigidità fissate dal contratto dei dipendenti regionali.

Fa presente che nel documento fornito alla Commissione sono state indicate anche le frequenze, gli afflussi e i passaggi presso gli uffici del turismo esistenti che, ritiene, potrà permettere di esprimere delle valutazioni in merito alle scelte politiche che dovranno essere fatte in futuro.

Reputa che, in tale prospettiva, il lavoro che è stato avviato in IV Commissione sia molto utile e auspica che questo permetta di gettare le basi per il futuro per trovare delle soluzioni condivise da tutte le forze politiche, in quanto fa notare che solo delle proposte concordate, sia dalla maggioranza sia dalla minoranza, al di là delle singole appartenenze politiche, potranno essere veramente efficaci.

Fornisce delle informazioni in merito alle azioni intraprese dall'Office régional du

tourisme riguardo alla profilatura dei turisti.

La dott.ssa DETTI spiega che tutti gli uffici del turismo presenti sul territorio sono collegati tra loro tramite un sistema informatico e che il personale di tali uffici provvede all'inserimento dei dati delle persone che chiedono informazioni presso gli uffici stessi.

Aggiunge che questa procedura consente all'Office di avere un database aggiornato in merito alla provenienza e ad altre informazioni relative alla persona che ha effettuato una richiesta e successivamente permette di avviare delle azioni di direct marketing e di comunicazione con delle newsletter, profilate per lingua, informando in merito alle novità e ai principali eventi.

La Consigliera Patrizia MORELLI chiede se sia ipotizzabile che, oltre agli uffici del turismo, la profilatura dei database venga svolta anche da altri soggetti.

La dott.ssa DETTI risponde che nulla osta l'estensione della profilatura a qualunque soggetto (Istituzioni, Enti, albergatori, ecc.).

L'Assessore MARGUERETTAZ informa che in passato tale attività è stata svolta anche dagli albergatori.

Il Consigliere COGNETTA sollecita una risposta da parte dell'Assessore alle domande già formulate nel corso della scorsa riunione in merito all'argomento, che riepiloga brevemente: riscontro economico - costi/benefici - delle campagne di marketing avviate nella Repubblica Ceca; dati rispetto alla profilatura dei turisti, ovvero, quali zone/aree negli ultimi anni sono andate meglio e quali peggio con riferimento ai flussi turistici; se esiste un problema di qualità della struttura che, per come è cresciuta, non riesce a dare in maniera esaustiva delle risposte; se esistono criticità dovute a un'eventuale mancanza di competenze da parte degli addetti del settore.

Ritiene che per poter effettuare le scelte condivise auspiccate dall'Assessore, i Consiglieri debbano essere messi nella condizione di capire meglio le questioni e quindi ribadisce la necessità di acquisire i dati suddetti per avere un quadro più completo rispetto all'attività che viene svolta dagli uffici del turismo sul territorio.

Chiede:

- se sia previsto un piano di miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della formazione degli operatori, ad esempio, per una maggiore conoscenza delle lingue o di competenze specifiche riguardo a Internet, Twitter e Facebook;
- se siano previste in futuro altre modalità, oltre a quelle attualmente attivate, per effettuare la profilatura dei contatti turistici.

Il Consigliere BERTSCHY chiede ulteriori chiarimenti in merito ai dati forniti sulla profilatura dei contatti nei diversi uffici del turismo presenti sul territorio e ai carichi di

lavoro del personale delle singole sedi, che ritiene indispensabili per l'approfondimento della situazione esistente e per affrontare una discussione seria sull'argomento.

La Consiglieria FONTANA ringrazia per la documentazione fornita, che ritiene necessario analizzare con l'attenzione e con le tempistiche dovute, in quanto molto corposa e puntuale.

Chiede:

- se in Valle d'Aosta operino dei Consorzi turistici privati e, in caso affermativo, quale sia il finanziamento stanziato dalla Regione nei loro confronti;
- a quanto ammontino i costi delle convenzioni con la RAI e con la società Juventus e se le spese di ospitalità siano comprese in queste convenzioni.

L'Assessore MARGUERETTAZ replica che le domande poste dalla Consiglieria Fontana troveranno risposta in un secondo momento, quando verrà illustrata la parte concernente l'attività svolta dall'assessorato e dai Consorzi turistici.

Ritiene necessario concordare con la Commissione l'obiettivo che ci si pone con la sua audizione in merito all'argomento in oggetto, per stabilire degli indirizzi condivisi per la definizione del Piano triennale di marketing turistico.

Pone l'accento sul fatto che la risoluzione adottata dal Consiglio regionale nel votare la mozione in oggetto aveva come obiettivo di condividere a monte con la Commissione una serie di dati, che dovevano necessariamente essere messi a disposizione dall'Assessore, per poi decidere assieme un percorso e trovare una definizione condivisa della questione.

Fa presente che, anche riguardo all'attività dell'Office, le strade che potranno essere seguite in futuro sono quella di concordare un indirizzo in una logica conservativa, dove si ripropaga, né più né meno, quello che è stato fatto fino ad oggi, ritenendo che quanto fatto è valido e vada mantenuto tal quale, oppure, rivedere l'attuale impostazione organizzativa degli uffici, nell'ottica di una migliore razionalizzazione degli stessi.

Ritiene che il personale impiegato presso le sedi degli uffici del turismo risponda per larga massima alle istanze e alle richieste poste dall'Amministrazione; fa notare che, peraltro, non vi sarebbero al momento sufficienti risorse finanziarie destinabili a corsi di formazione per gli attuali 49 addetti, visti i tagli ed i limiti di spesa imposti dal Governo nazionale alle regioni che non permettono a queste ultime dei margini di intervento.

Evidenzia che sarebbe invece eventualmente possibile una razionalizzazione dei costi relativi alla produzione di materiale informativo (Annuario degli alberghi) che oggi i dipendenti e le strutture dell'Office hanno definito "indispensabile", in quanto tale documento riporta l'elenco pedissequo di tutti gli alberghi presenti in Valle d'Aosta, ma che, se vi fosse consenso unanime, si potrebbe decidere di non più produrre, tenuto conto che oggi le informazioni sulle strutture ricettive sono facilmente rinvenibili dal punto vista informatico.

La dott.ssa DETTI conferma che tutti gli uffici del turismo, a precisa richiesta, hanno risposto per iscritto di ritenere necessario produrre tale materiale in quanto a loro dire è il *depliant* più richiesto dai turisti.

Il Presidente ISABELLON fa presente che, un'interpretazione stretta dei contenuti della mozione in oggetto, sarebbe quella di sola presentazione rispetto ad una discussione svolta in Consiglio; rileva tuttavia che l'esigenza di partecipare, anche a livello di decisioni, sull'argomento, è l'obiettivo che invece risulta essere condiviso da tutti i Commissari e che, se la Commissione intende approfittare di questa disponibilità offerta da parte dell'Assessore per compiere un passo in più, il risultato potrebbe essere un lavoro veramente importante.

Reputa tuttavia che si debba essere consci del fatto che, naturalmente, la condivisione di determinate scelte, che molto spesso sono impopolari, potrebbe portare, nel momento particolare che stiamo vivendo, a delle ricerche per soddisfare esigenze soggettive legate ai disagi che tali scelte andrebbero a creare e alla ricerca di "sponde", non solo nell'ambito della minoranza, ma anche fra i Consiglieri di maggioranza.

Evidenzia, dunque, che se l'obiettivo è quello di dare valore al lavoro della Commissione, i Consiglieri debbano approfittare di questa opportunità, prendendosi ognuno le proprie responsabilità.

La Consigliera Patrizia MORELLI ritiene che lo spirito degli incontri previsti sull'argomento in oggetto debba essere proprio quello di cercare di fare un lavoro comune in cui, peraltro, la minoranza si prende le responsabilità maggiori, perché alla fine andrà a condividere una responsabilità con la maggioranza che, in fondo, non avrebbe la necessità di prendersi.

Evidenzia tuttavia che, se sul tema in questione si riuscirà a fare un buon lavoro condiviso in Commissione, tutta la comunità valdostana ne trarrà giovamento.

Afferma quindi che il Gruppo ALPE si dichiara pronto a collaborare, ad approfondire, a proporre e a sostenere le decisioni che verranno prese assieme in Commissione.

Chiede quale sia stata la genesi dell'organizzazione complessiva degli uffici del turismo sul territorio, tenuto conto che, da una visione della cartina della Valle d'Aosta in cui è stata riportata la distribuzione delle sedi degli uffici del turismo, si rileva una concentrazione di uffici in una certa area e una totale scopertura di altre zone.

Il Presidente ISABELLON reputa che al momento della valutazione delle dislocazioni delle sedi territoriali occorrerebbe riconsiderare anche le possibili interazioni con l'attività svolta, magari con canali diversi, già da altri uffici regionali (vedi Fondazione Grand Paradis), nell'ottica di razionalizzare e di evitare delle sovrapposizioni fra uffici della stessa Amministrazione regionale.

Il Consigliere COGNETTA ricorda che per quanto riguarda la formazione, per i

dipendenti regionali in passato era possibile ricorrere ai finanziamenti previsti alla Misura 2 del Fondo sociale europeo e chiede se oggi sia ancora ipotizzabile ricorrere a tale tipo di aiuto.

Fa notare che la richiesta di collaborazione riguardo alla tematica, formulata dall'Assessore, per i gruppi di minoranza è un impegno doppio rispetto a quello dei Consiglieri di maggioranza.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene che quello odierno sia un momento importante dei lavori della Commissione.

Spiega che l'intento dei Gruppi di opposizione nel presentare la mozione in oggetto non era certamente quello di creare confusione, bensì di lavorare con impegno sull'argomento.

Evidenzia quindi che il Gruppo UVP intende fare la sua parte e portare il proprio contributo in merito a questo piano, in quanto ritiene necessario rilanciare, attraverso un progetto forte e strategico, l'economia regionale, di cui il turismo rappresenta la linea vincente per il futuro.

* * *

Alle ore 16.45 il Consigliere BERTSCHY abbandona la Sala Commissioni.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ riconosce che sicuramente il fatto di non avere un percorso storico nel quale tutti i Consiglieri presenti abbiano lavorato assieme e nel cui ambito, quindi, sia possibile comprendersi meglio, probabilmente porta la necessità di avere un momento di decodificazione reciproco.

Fa presente che, dal punto di vista della responsabilità, ovviamente ognuno si prende le proprie, e che quindi anche per i Consiglieri di maggioranza - fra cui vi possono essere delle posizioni più conservative e altre più innovative - il fatto di condividere alcune decisioni, significherà dover accettare eventuali vincoli e indirizzi che sono stati condivisi.

La dott.ssa DETTI fa presente che l'attuale distribuzione delle sedi deriva dalla precedente impostazione delle vecchie AIAT.

Aggiunge che però il peso degli uffici viene ora anche valutato in base ai flussi degli arrivi e delle presenze, ai contatti che si generano, ai passaggi, per cui nel tempo alcuni uffici sono stati chiusi, mentre in altre situazioni sono stati trasformati da fissi a stagionali.

Ritiene che al momento sia necessario valutare se gli attuali quattordici uffici presenti sul territorio, più quelli aperti stagionalmente, siano tutti effettivamente necessari o se sia utile riconsiderare la loro destinazione.

La dott.ssa Gabriella MORELLI fa notare che ad oggi in alcune zone, oltre agli uffici regionali del turismo, sono presenti anche degli uffici turistici gestiti dai comuni o

dalle Pro Loco.

Il Consigliere FABBRI chiede un chiarimento sulle tabelle fornite, in particolare, se oltre al totale profilati medi al giorno sia possibile conoscere anche i periodi di riferimento, in quanto reputa che questo dato permetta di valutare meglio la necessità di avere degli uffici fissi o stagionali.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che il dato aggregato è sviluppabile nel tempo e che quindi tale analisi è possibile.

La dott.ssa Gabriella MORELLI fa presente che farà pervenire alla Segreteria della IV Commissione, ad integrazione della tabella fornita nella riunione odierna, i dati esplosi - stagionali e annuali - riferiti alla situazione dei 73 Comuni.

Riferisce, per quanto riguarda la domanda sulla Repubblica Ceca e la Polonia posta dal Consigliere Cognetta, che questi mercati per la Valle d'Aosta sono definiti "nuovi/emergenti", in quanto la Regione ha intrapreso nei loro confronti delle azioni esplorative sulla base delle eventuali potenzialità turistiche e di aver rilevato che questi Paesi esprimono una grande domanda di montagna, che però attualmente si concentra piuttosto nella zona delle Dolomiti.

Ritiene prematuro fare già oggi, dopo il primo anno di azione promozionale, un rapporto tra l'investimento effettuato e i flussi di questi nuovi mercati e paragonarlo ad altre situazioni, come il Regno Unito o la Francia, su cui la Regione ha avviato delle azioni promozionali ormai da dieci anni.

La Consiglieria CERTAN ringrazia l'Assessore per la documentazione data alla Commissione, che fornisce una serie di indicazioni e di punti fermi sul tema.

Fa presente che il momento che stiamo vivendo e le nuove tecnologie impongono tempi e mezzi completamente diversi rispetto al tipo di programmazione turistica cui si era abituati in passato; ritiene che questa sia la grande sfida e anche la grande difficoltà da affrontare.

Reputa che l'azione messa in campo dalla Regione, peraltro, non sia sufficiente a dare un'identificazione unitaria della Valle d'Aosta, come invece avviene ad esempio in Trentino o in Alto Adige.

Fa notare che a volte, quando si è fuori dalla Valle, si ha la percezione di tante piccole azioni, scollegate fra loro, che non rendono l'idea del lavoro che invece è stato fatto in tale ambito.

Auspica per il futuro una migliore integrazione fra i diversi settori (agricoltura, cultura, castelli, Forte di Bard, ecc.) e che il lavoro avviato in Commissione - che reputa importante - possa permettere un'attenta programmazione, anche a costo di adottare delle scelte magari impopolari, ma che portino subito dei buoni frutti a beneficio di tutti.

* * *

Alle ore 17.10 il Consigliere ROSCIO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ, in risposta alla Consiglieria Certan, precisa che l'intendimento della Regione, quando si è dotata del Piano di *marketing* turistico illustrato nel corso della precedente audizione, era proprio quello di avere una “Regione unica” da tutti i punti di vista, ma che le resistenze e l'impostazione passata non sono state facilmente superabili e che l'attaccamento al territorio, se da un lato è una cosa sicuramente molto positiva ed apprezzabile, dall'altro lato ha dei limiti, perché fa emergere i campanilismi.

Il Presidente ISABELLON ritiene che si possa considerare ultimata l'analisi della parte relativa all'attività dell'Office régional du tourisme.

Invita l'Assessore Marguerettaz ad illustrare la parte più strettamente connessa alle competenze che ricadono direttamente in capo all'assessorato al turismo.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce che la promozione turistica non è una competenza esclusiva dell'assessorato al turismo, in quanto diversi sono i soggetti che, a livello regionale, locale e settoriale, svolgono quest'attività, sulla base di quanto stabilito da alcune leggi regionali quali: la l.r. n. 6/2001 - che riguarda la riforma dell'organizzazione turistica e che assegna delle competenze specifiche all'assessorato al turismo - la l.r. n. 18/1998 - che prevede la definizione di azioni promozionali e pubblicitarie e la partecipazione a fiere e l'organizzazione di eventi in capo al Governo regionale e, di conseguenza, a tutti gli assessorati - la l.r. n. 7/2002 - che affida alla Chambre valdôtaine des activités libérales lo svolgimento di azioni promozionali a sostegno delle imprese dei settori produttivi – oltre alle leggi settoriali della Fondazione Grand Paradis, dell'IVAT, degli Enti locali, del Forte di Bard, del Casino de la Vallée e degli impianti a fune, che prevedono interventi a vario titolo in tale ambito.

* * *

Alle ore 17.20 la Consiglieria CERTAN abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Evidenzia che le possibilità di intervento future nell'ambito della promozione turistica possono avere tre tipi di approccio: il mantenimento dello *status quo*; l'implementazione di quanto si sta già facendo, condividendo perlomeno il programma, le date ed evitando sovrapposizioni fra i vari soggetti, ma lasciando sostanzialmente a ognuno la propria competenza; rifarsi alle esperienze già messe in campo da altre località (vedi Trentino) e concentrare queste attività in un soggetto diverso.

Illustra brevemente le attività che vengono attivate dal punto di vista della promozione e del marketing e che sono state riportate in un elenco molto puntuale e dettagliato nella documentazione fornita.

Rileva che l'attività svolta dalla struttura dell'assessorato è molto importante ed è seguita da soli 16 dipendenti, assunti sulla base dei profili richiesti per lo svolgimento di mansioni all'interno dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni vigenti per tutto il comparto del personale regionale e non con contratti specifici per la gestione, ad esempio, dei social media, e con orari di lavoro diversi dal resto dell'Amministrazione.

Ritiene quindi che, un'ipotetica riorganizzazione in tal senso, imporrebbe anche delle valutazioni diverse riguardo al personale dal punto di vista contrattuale per quanto concerne l'articolazione dell'orario giornaliero e settimanale di lavoro.

Fa notare che, diversamente dalle aziende private, la pubblica amministrazione si scontra con delle rigidità - appalti, società *in house*, INVA - anche per quanto riguarda la gestione della promozione turistica da un punto di vista tecnologico, in quanto l'utilizzo dei soldi pubblici impone determinate regole cui la Regione deve attenersi.

Aggiunge che il tema potrebbe essere risolto prendendo delle decisioni diverse in merito e quindi valutando l'ipotesi se la promozione turistica debba rimanere all'interno del sito della Regione, con le sue regole, o possa essere considerato un sito diverso, con delle regole proprie.

Fornisce quindi un quadro sintetico delle attività di commercializzazione dei prodotti turistici che viene svolta dai Consorzi e mette in luce le difficoltà alle quali questi soggetti si trovano a dover far fronte, considerata anche l'importante azione commerciale che oggi giorno viene compiuta dalle grandi piattaforme di trading.

Presenta infine alcuni punti di riflessione per la Commissione, che ritiene potranno essere oggetto di ulteriore esame e approfondimento nei prossimi incontri con la stessa.

Fa quindi presente che sono possibili ottimizzazioni e sinergie, al fine di evitare aree di sovrapposizione e di migliorare l'offerta, fra:

- A) l'assessorato al turismo e l'Office du Tourisme per quel che riguarda le risorse umane impiegate e le risorse economiche investite;
- B) l'assessorato al turismo e gli assessorati regionali, la Presidenza della Regione e la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per quanto riguarda l'attività di promozione turistica;
- C) l'Office du Tourisme, gli Enti locali e gli altri enti che devono curare l'informazione e l'accoglienza turistica sul territorio.

Riguardo a quest'ultimo punto, riferisce in merito alle iniziative intraprese dalla Regione Liguria che ha certificato determinate strutture per fare informazione e accoglienza.

Evidenzia che rispetto alla promo-commercializzazione si rende invece necessario superare l'attuale parcellizzazione delle funzioni tra più soggetti (VdA Booking, Consorzi, Club di prodotto, BuyVdA, ecc.), creare un soggetto unico a livello regionale, che venda e costruisca dei pacchetti turistici, e definire nel dettaglio quali dovranno essere il tipo di soggetto, l'aspetto giuridico e l'aspetto fiscale.

Auspica quindi che, di concerto con la Commissione, si riesca a definire degli indirizzi comuni che consentiranno in futuro di produrre un documento conclusivo, in osservanza a tali indicazioni; reputa che i punti di riflessione sopra menzionati vadano in

questa direzione.

Il Presidente ISABELLON ritiene che l'illustrazione fornita dall'Assessore sia stata molto approfondita e che le riflessioni poste dai Commissari siano state pertinenti all'argomento esaminato.

Reputa necessario che, a questo punto, si definisca il taglio operativo per il prosieguo dei lavori, considerata la disponibilità annunciata sia dall'Assessore sia da tutte le componenti della Commissione per operare in sinergia ad un progetto anche di medio-lungo termine.

Invita i Consiglieri interessati a porre delle domande sull'ultima parte presentata dall'Assessore, quindi a calendarizzare un successivo momento di incontro nel quale si possa poi entrare nel concreto della questione.

Il Consigliere RESTANO ringrazia l'Assessore per l'analisi dettagliata fornita sulla situazione esistente.

Riferisce, sulla base della propria esperienza amministrativa precedente, che i comuni valdostani hanno provveduto negli anni scorsi ad aggiornare i propri Piani regolatori generali cui hanno allegato il Piano di sviluppo turistico.

Ritiene che i Piani di sviluppo turistico rappresentino il primo elemento di progettazione turistica locale, in quanto in essi le amministrazioni territoriali hanno evidenziato quelli che ritengono siano i punti di forza e i lati deboli di ogni singolo Comune.

Reputa, quindi, che il tavolo di lavoro che si intende costituire sulla tematica non possa non tenere conto di quelli che sono gli orientamenti e le proposte degli Enti locali.

Il Consigliere CHATRIAN esprime apprezzamento sia per gli approfondimenti svolti oggi dalla Commissione sia per la disponibilità al confronto e alla condivisione con la Commissione stessa manifestata dall'Assessore.

Chiede che, per il prossimo incontro, l'assessorato fornisca della documentazione sulla due società che gestiscono la promozione turistica nelle Province autonome di Bolzano e di Trento e sul tipo di promozione turistica avviata nella provincia di Sondrio, nella Regione Lombardia, con particolare riguardo all'attività svolta e ai progetti nel prossimo futuro, evidenziandone i punti di forza e le criticità.

Il Consigliere FABBRI chiede se la copertura web sia garantita in tutte le stazioni turistiche valdostane.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che tutte le stazioni – per lo meno quelle importanti – sono dotate di banda larga, ma fa presente che l'allestimento del Wi-Fi gratuito rimane di competenza delle singole strutture ricettive.

Il Consigliere GROSJEAN evidenzia di non aver trovato riscontri all'interno della

documentazione fornita riguardo al marchio *Saveurs*.

Chiede un maggior coinvolgimento delle organizzazioni di categoria nell'ambito delle collaborazioni richieste dall'assessorato.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che effettivamente il marchio *Saveurs* non è stato citato nel documento, ma è inserito negli obiettivi dirigenziali per il 2014.

Il Presidente ISABELLON ritiene che il lavoro svolto nel corso dell'incontro odierno sia stato molto proficuo.

Reputa che gli allegati dei Piani regolatori siano dei documenti molto importanti, che non dovrebbero essere compilati dai Comuni con dei semplici "copia-incolla" solo perché richiesti dalla normativa, in quanto devono contenere degli elementi indicativi di programmazione locale.

Propone, per il proseguimento dei lavori, di calendarizzare nel nuovo anno una riunione di Commissione nella quale i singoli Consiglieri, sulla base della documentazione che è stata fornita, presentino delle proposte operative.

La Commissione concorda.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ego PERRON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: